

biblioteca

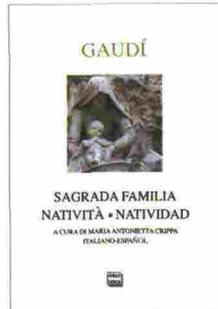


**L'universo sacro di Bach**

Con "fiamminga" cura di ogni minimo dettaglio, Philippe Herreweghe ha dedicato un nuovo progetto discografico – l'ennesimo – allo sterminato catalogo delle Cantate sacre di Bach. Questa volta sul leggio ha portato quattro lavori appartenenti al "primo ciclo" del periodo di Lipsia. Le Cantate BWV 44, 48, 73 e 109, composte ed eseguite tra l'autunno del 1723 e la primavera del 1724, rappresentano un saggio esemplare dell'alto livello e della ricchezza di soluzioni compositive con cui il genio bachiano ha onorato la sua carica di *Thomaskantor*. Il terreno ideale su cui il direttore belga guida in modo sicuro e ispirato le compagini del Collegium Vocale Gent e un quartetto di cantanti solisti che con la sublime arte mostrano un'affinità davvero eccezionale.

**J.S. Bach, "Ich elender Mensch: Leipzig Cantatas"**. Collegium Vocale Gent / Philippe Herreweghe. Phi / Sound and Music, 19 euro. **(A.Mi.)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il mistero della Natività secondo Gaudí**

«Se invece di fare questa ricca facciata decorata avessi iniziato da quella della Passione, dura e spoglia, fatta come d'osso, la gente si sarebbe ritirata». Così Antoni Gaudí parlava della Sagrada Familia. La facciata della Natività è al centro di un volume illustrato, edito in collaborazione con la Fondazione Crocevia, con testi di Maria Antonietta Crippa e versi di Lope de Vega.

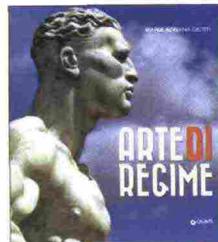
**Gaudí: Sagrada Familia. Natività**, a cura di Maria Antonietta Crippa. Interlinea, pagine 88, euro 10,00.



**Sgarbi e le meraviglie del Rinascimento**

Nel secondo volume de "I tesori d'Italia" Vittorio Sgarbi esplora l'epoca d'oro del Rinascimento, quando «una inesauribile potenza espressiva domina il mondo e lo arricchisce liberando ogni genere di fantasia». Accanto ai nomi imprescindibili, i grandi sconosciuti: Bartolomeo della Gatta, Giovanni Boccati e le sue "favole", Francesco di Bettino, ai limiti della follia.

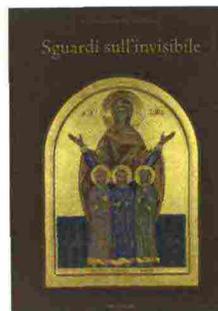
**Vittorio Sgarbi, Gli anni delle meraviglie. Da Piero della Francesca a Pontormo**. Bompiani, pagine 480, euro 22,00.



**Il dilemma profondo dell'arte di regime**

Il periodo tra le due guerre mondiali ha visto regimi dittatoriali imporsi anche per mezzo dell'arte. Architettura, urbanistica, pittura, scultura, grafica e nuovi mezzi come fotografia e cinema vennero trasformati da Mussolini, Hitler e Stalin in spettacolari strumenti di persuasione e di culto della personalità, piegando il bello a ciò che non era né buono né vero.

**Maria Adriana Giusti, Arte di regime**. Giunti, pagine 256, euro 49,00.

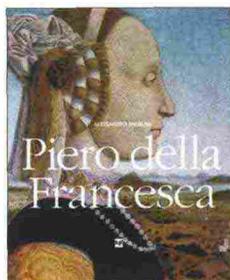


**Icone, immagini per meditare**

L'icona ha avuto negli ultimi anni un grande successo in Occidente, e molti artisti vi si sono dedicati. Tra questi c'è la veneziana Caterina Piccini Da Ponte. «Le sue opere – come evidenzia don Giorgio Maschio nelle meditazioni che accompagnano le icone – vogliono essere un invito a riconoscere la presenza di Dio nei volti delle donne e degli uomini».

**Caterina Piccini Da Ponte, Sguardi sull'invisibile. Icone e incisioni**. Marcianum Press, pagine 96, euro 21,00.

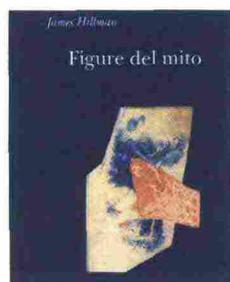
biblioteca



**Piero della Francesca, signore della pittura**

“Monarca della pittura”, come lo definirono i suoi contemporanei, Piero della Francesca è figura capitale come poche altre nella storia dell’arte. La monografia intende fare il punto sul suo percorso, dagli esordi fino alla piena maturità urbinata, a partire dalle più recenti acquisizioni storiche e critiche, inserendolo nel contesto dei centri cittadini e delle corti nelle quali l’artista operò.

**Alessandro Angelini, Piero della Francesca.** 24Ore Cultura, pagine 384, euro 99,00.



**Il mito greco, presenza attuale**

«Il mio tentativo è quello di mostrare come l’antichità possa essere rilevante per la vita della psiche e come la vita psichica possa rivitalizzare l’antichità». Hillman, nei saggi raccolti nel volume, riconnette figure del mito greco alla storia e alla vita quotidiana: da Dioniso – prendendo le mosse dalle intuizioni di Nietzsche e di Jung – ad Atena, che troviamo «al cuore del mito del progresso della civiltà occidentale».

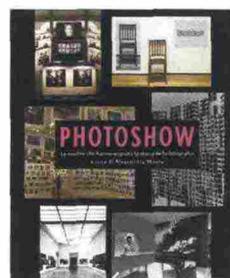
**James Hillman, Figure del mito.** Adelphi, pagine 363, euro 32,00.



**Le domande a Dio nella letteratura del '900**

Da Rebora a Santucci, passando per Cristina Campo, Levi, Turolfo, Quinzio, Luzi, Barsotti e Alda Merini: sono alcuni degli scrittori del '900 dalle cui opere si leva il grido di sofferenza e la domanda tragica a Dio sul perché. Il volume li prende in esame come echi di interrogativi che si trovano già nelle Sacre Scritture.

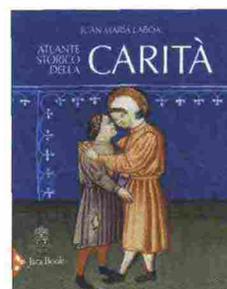
**Mi metto la mano sulla bocca. Echi sapienziali nella letteratura italiana contemporanea, a cura di Massimo Naro.** Ho Theologos, pagine 320, euro 28,00.



**Mostrare la fotografia, una storia**

Un percorso storico delle pratiche espositive legate alla fotografia attraverso undici mostre che hanno segnato altrettanti punti di svolta. Dalla prima a Parigi nell’agosto 1839, alla *Great Exhibition* di Londra del 1851, alla tedesca *Film und Foto* del 1929, alle grandi mostre del MoMA di New York – prima fra tutte, *The Family of Man* – per arrivare a quelle del nuovo millennio nell’epoca dei social network.

**Photoshow, a cura di Alessandra Mauro.** Contrasto, pagine 272, euro 45,00.



**Carità: tempi e luoghi**

Dalla vita pubblica di Cristo in Palestina sino alle parole di Papa Francesco, la carità come motore di cambiamento della storia. Da quando Gesù si è rivolto ai poveri, ai malati, ai bisognosi molti sono coloro che ne hanno seguito l’esempio: monaci, semplici cristiani, riformatori, fondatrici e fondatori di Ordini o congregazioni. I “santi della carità” sono emersi nei momenti più svariati della storia, ovunque: per sovvenire ai nuovi poveri della città medievale e moderna, per costruire ospedali, per accogliere l’infanzia abbandonata, per aprire scuole o dare lavoro, per andare nelle periferie del mondo: da Francesco d’Assisi a Madre Teresa, da Vincenzo de’ Paoli a Giovanni Bosco, da Bernardino da Siena ai preti operai e agli straccivendoli di Joseph Wresinski, nei secoli non cessa ciò che Juan María Laboa considera l’apporto fondamentale del Cristianesimo alla storia dell’umanità.

**Juan María Laboa, Atlante storico della carità.** Jaca Book, pagine 238, euro 49,00.